

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Istituzione scolastica

Istituto Comprensivo Ostellato

Codice meccanografico FEIC81400B

Responsabile del Piano (DS): Allegretta Antonietta

Email: antonietta.allegretta@virgilio.it

Referente del Piano: Merlo Giulia

Email: merlo.giulia@ostellato.istruzioneer.it

Ruolo nella scuola: docente scuola primaria a tempo indeterminato, Funzione Strumentale sostegno al lavoro docente.

Comitato di valutazione

Anteghini Elisa

Benini Miranda

Brandola Giulia

Sartori Maria Rita

Zironi Rita

Secchiero Cecilia

Merlo Giulia

Durata dell'intervento in mesi: 36 mesi.

Periodo di realizzazione: da settembre 2016 ad agosto 2019.

SECONDA SEZIONE

RELAZIONE TRA RAV E PDM

L'Istituto Comprensivo di Ostellato ha elaborato nell'anno scolastico 2014/2015 e modificato negli anni successivi, il proprio RAV individuando priorità strategiche.

In generale dall'analisi del rapporto emerge una lieve criticità negli esiti degli studenti del primo ciclo e negli esiti delle prove standardizzate nazionali. Per questo motivo l'elaborazione del PDM si è fondata sulla programmazione di interventi che possano migliorare la progettazione didattica, le modalità di valutazione e la formazione digitale degli insegnanti. Si auspica che con una maggiore formazione degli insegnanti riguardo questi argomenti si possa ottenere una ricaduta "in classe" conseguendo un miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Tenendo conto dei punti di debolezza emersi dal RAV e il contesto socio-economico e culturale di riferimento, le finalità generali dell'Istituto Comprensivo Ostellato sono le seguenti: proporre una scuola accogliente generando un clima positivo che favorisca lo "star bene a scuola"; garantire l'apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base e favorire l'autonomia del pensiero degli studenti; formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini d'Europa e del Mondo.

Tali finalità assumono una connotazione specifica nel garantire particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio; promuovere il successo formativo, prevenendo disagi e garantendo pari opportunità, attraverso la formazione dei docenti e la valorizzazione delle molteplici risorse del territorio.

Le azioni previste dal PDM riguardo la formazione dei docenti in ambito didattico, valutativo e digitale appaiono coerenti con le finalità dell'Istituto sopra descritte.

I Progetti a ricaduta didattica immediata sulle classi quali: inglese e informatica ludica alla scuola dell'infanzia; i laboratori di coding, making, tinkering rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e i progetti di recupero in italiano e in matematica rivolti a tutto il primo ciclo di istruzione, seguono le finalità del PTOF e sono in linea con il Piano di Miglioramento.

ELENCO PROGETTI - FORMAZIONE

- Costruzione di Rubrik valutative sia disciplinari sia trasversali volte alla costruzione di unità di competenza e certificazione delle competenze.
- Formazione docenti scuola primaria e secondaria di primo grado “Progettare per unità di competenza”.
- Laboratori per classi parallele per la progettazione di unità di competenza.
- Prove oggettive standardizzate iniziali, intermedie e finali d’istituto.
- Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti in tutti i livelli scolastici.
- Potenziamento lingua inglese per la scuola secondaria di primo grado.
- Analisi dei quesiti INVALSI per comprenderne la struttura e saperli utilizzare quali strumenti di analisi e progettazione didattica.
- Continuità verticale: dal Curricolo d’Istituto alla progettazione condivisa.
- Formazione digitale: coding, making, tinkering.
- Piattaforma GSuite per docenti di ogni livello scolastico.
- Robotica educativa a scuola.
- Corso di formazione di disegno e stampa in 3D.
- Lezioni col digitale e compiti di realtà - la tecnologia in classe.

I PROGETTI DEL PIANO

Titolo del progetto: Costruzione di Rubrik disciplinari e trasversali

Responsabile del progetto: Ins. Pelizzari Anna, Ins. Tomassetti Consuelo

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2016/2017

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Il Progetto intende costruire delle rubrik valutative sia per quanto riguarda le competenze disciplinari sia per le competenze trasversali. Ogni rubrik conterrà i traguardi di competenza in raccordo con le 8 Competenze chiave contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (2006), con il Profilo dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione (2012) e i traguardi di competenza disciplinari specifici.

Ad ogni traguardo di competenza verranno assegnati dei "criteri di evidenza", ovvero dei criteri di osservazione i quali saranno poi declinati in indicatori di osservazione secondo i quattro livelli previsti nel documento ministeriale per la certificazione delle competenze del primo ciclo di istruzione.

In questo modo si prevede di fornire ai docenti una guida comune di osservazione dello sviluppo delle competenze degli studenti sia in fase di progettazione didattica sia in fase valutativa della certificazione delle competenze, al fine di ridurre al minimo la soggettività della valutazione.

La scelta è ricaduta su tale progetto, in quanto nell'Istituto è presente un curriculum verticale ma non una descrizione degli indicatori di competenza; inoltre i docenti hanno espresso il bisogno di possedere una guida più dettagliata nella fase valutativa della certificazione delle competenze.

2. I destinatari di tale progetto sono tutti i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori di monitoraggio
Costruzione di rubriche valutative correlate al curricolo verticale e alla certificazione delle competenze in tutte le discipline tranne italiano e matematica già presenti	Produzione	<p>1. Elaborazione di rubrik valutative disciplinari coinvolgendo i dipartimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado</p> <p>2. Gruppo di Miglioramento: elaborazione di rubrik valutative delle competenze trasversali: competenze chiave di cittadinanza; imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di incontri - numero totale di docenti coinvolti - numero di docenti partecipanti di scuola primaria e secondaria di primo grado <p>2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di incontri - presenze effettive dei docenti appartenenti al Gruppo di Miglioramento.
	Risultati attesi	1. e 2. Rubrik valutative per l'osservazione e la certificazione delle competenze disciplinari e trasversali.	1. e 2. questionario rivolto a tutti i docenti di scuola primaria e secondaria riguardo il documento prodotto.

Attività	Responsabili	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività per A.S.												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
1. Elaborazione di rubrik valutative disciplinari coinvolgendo i dipartimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado	Ins. Pelizzari Anna e Tomassetti Consuelo	Fine Marzo 2017													

2. Elaborazione di rubrik valutative delle competenze trasversali: competenze chiave di cittadinanza; imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità	Gruppo di miglioramento	Fine aprile 2017												
3. Monitoraggio delle rubrik attraverso un questionario, da somministrare agli insegnanti di classe quinta primaria e terza secondaria, per la certificazione delle competenze al termine del ciclo di studio.	Ins. Merlo Giulia	Fine giugno 2018.												

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Il progetto si realizza in tre fasi:

Prima fase: incontro plenario con tutti i dipartimenti disciplinari della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, in cui viene illustrato dalle ins. Pelizzari e Tomassetti, responsabili di progetto, la struttura della rubrik già utilizzata dal Gruppo di miglioramento durante l'anno scolastico 2015/2016 per la declinazione dei descrittori corrispondenti ai quattro livelli indicati dal documento ministeriale per la certificazione delle competenze.

Seconda fase: tutti i docenti, suddivisi per dipartimenti corrispondenti ai livelli scolastici, elaborano seguendo le indicazioni le rubrik delle discipline mancanti: storia, geografia, scienze, tecnologia, competenze digitali, arte e immagine, educazione musicale e fisica.

Terza fase: il Gruppo di miglioramento, costituito da insegnanti disciplinaristi e di sostegno dei due livelli scolastici, si riunisce per elaborare le rubrik delle competenze trasversali: competenze chiave di cittadinanza, imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Al termine dei lavori le rubrik saranno condivise in un archivio posto nel dominio di Istituto, per dare la possibilità di accedervi a ogni insegnante.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Per tale progetto è previsto un monitoraggio finale, in quanto gli incontri per elaborare le rubrik sono pochi e concentrati in alcuni mesi.

Il monitoraggio finale consiste nell'elaborazione di alcuni indicatori metrici, quali: il numero degli incontri, il numero dei docenti coinvolti, il rapporto tra il numero dei docenti coinvolti e i reali partecipanti e la media di partecipazione in ogni incontro. Questi dati sono desumibili dai firmari e l'elaborazione sarà prettamente statistica.

Al termine dell'anno scolastico è prevista l'elaborazione di un questionario per rilevare la qualità delle rubrik, da somministrare ai docenti di quinta primaria e terza secondaria che saranno impegnati nella documentazione della certificazione delle competenze. Il fine è rilevare gli eventuali punti di debolezza dello strumento per apportarvi le conseguenti modifiche.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Dal questionario, somministrato ai docenti di classe quinta primaria e di terza secondaria di primo grado, a giugno 2018, emerge da quasi la totalità degli intervistati che le rubrik sono complete e i livelli ben declinati e che la metà dei docenti è d'accordo nel constatare che sono funzionali all'osservazione sistemica delle competenze, durante lo svolgimento delle Unità di Competenza e al confronto tra docenti per la certificazione delle competenze.

Titolo del progetto: Formazione Docenti: “Progettare per Unità di Competenza”

Responsabile del progetto: Ins. Pelizzari Anna, Ins. Tomassetti Consuelo

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2016/2017

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Dall’analisi dei bisogni formativi dei docenti durante l’anno scolastico 2015/2016 è emersa la necessità di conoscere la progettazione per Unità di competenza; mentre dall’analisi degli Esiti contenuti nel RAV si è evidenziato il bisogno di migliorare i risultati degli alunni sia della scuola primaria sia della secondaria di primo. Si è osservato inoltre, che i docenti dell’Istituto di entrambi i livelli scolastici non procedono uniformemente nell’ambito della progettazione didattica, utilizzando a discrezione strumenti e modalità di documentazione diversi. Si ritiene pertanto, che attuando un progetto di formazione di questo tipo, si possano uniformare gli interventi di progettazione all’interno delle classi e si verifichi un miglioramento della pratica didattica. Il corso è condotto dalle insegnanti Pelizzari e Tomassetti, già formate negli anni precedenti. L’attesa è un miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti dell’Istituto.

2. I destinatari del progetto sono tutti i docenti a tempo indeterminato dell’Istituto Comprensivo di Ostellato.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori di monitoraggio
<p>1. Corso di formazione: "Progettare per Unità di competenza"</p> <p>2. Laboratori per classi parallele per elaborare una Unità di competenza da sperimentare all'interno delle classi.</p>	<p>1. Produzione</p> <p>2. Produzione di una Unità di competenza da sperimentare nel secondo quadrimestre</p>	<p>1. Elaborazione di un format condiviso per la progettazione di Unità di competenza</p> <p>2. Produzione di una Unità di competenza da sperimentare nelle classi</p>	<p>1. Questionario rivolto a tutti i docenti</p> <p>2. Confronto plenario per livelli scolastici riguardo punti di forza e di debolezza del lavoro svolto.</p>
	<p>Risultati attesi</p>	<p>1. e 2. Miglioramento della pratica didattica all'interno delle classi</p>	<p>1. e 2.</p> <p>La ricaduta didattica non si ritiene possa essere misurata in un solo quadrimestre</p>

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Il progetto si attua essenzialmente in tre fasi:

Prima fase: le insegnanti Pelizzari e Tomassetti che già negli anni precedenti hanno partecipato a corsi di formazione riguardo la progettazione di Unità di competenza, confrontandosi con il Gruppo di Miglioramento, elaborano un format valido per tutti i livelli scolastici da utilizzare per la progettazione. Durante un seminario della durata di due ore a cui partecipano tutti i docenti suddivisi per livello scolastico, presentano il format unitamente a indicazioni pedagogiche e didattiche.

Seconda fase: i docenti suddivisi per classi parallele appartenenti ai due livelli scolastici, elaborano un'unità di competenza che viene sperimentata nelle classi di appartenenza durante il secondo quadrimestre. Questa progettazione deve essere documentata attraverso l'uso di un diario di bordo che prevede la spiegazione delle fasi di lavoro, accompagnata da fotografie o dai prodotti realizzati.

Terza fase: la documentazione prodotta dai docenti viene inserita nell'archivio di Istituto ed è oggetto di confronto nell'ultimo incontro seminariale.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

La fase di check avviene in due momenti diversi: il primo riguarda la somministrazione a tutti i docenti partecipanti alla formazione, di un questionario relativo alla funzionalità del format e viene svolta al termine della progettazione. I risultati del questionario sono oggetto di discussione durante l'ultimo incontro seminariale. Il secondo momento invece è un confronto tra tutti i docenti partecipanti alla sperimentazione suddivisi per livelli scolastici e le insegnanti responsabili della formazione, per esaminare dubbi, punti di forza, di debolezza ed eventuali azioni di modifica o miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Al questionario ha risposto il 48,05% dei docenti che hanno partecipato alla formazione per Unità di Competenza. Dall'analisi dei dati emerge che il format non presenta lacune.

Titolo del progetto: Progettare per Unità di Competenza

Responsabile del progetto: Ins. Tomassetti Consuelo e Ins. Giulia Merlo

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2017/2018

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Dal lavoro svolto sulle UdiC nell'anno scolastico 2016/2017 è emersa la necessità di continuare a progettare per Unità di Competenza per classi parallele, con l'obiettivo sia di uniformare la progettazione didattica, sia di migliorare i livelli di apprendimento attesi degli studenti.

E' evidente che i risultati di tale azione non possono essere visibili immediatamente, da un semestre all'altro, ma necessitano di un raggio più ampio.

2. I destinatari del progetto sono tutti i docenti a tempo indeterminato dell'Istituto Comprensivo di Ostellato.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori di monitoraggio
Laboratori per classi parallele per elaborare un'Unità di competenza da sperimentare all'interno delle classi.	Produzione	Produzione di un'Unità di competenza da sperimentare nelle classi.	- Numero di incontri - Firmari - Registro di classe - Raccolta delle Unità di Competenza nel Drive d'Istituto.

	Risultati attesi	Miglioramento della pratica didattica all'interno delle classi.	La ricaduta didattica non si ritiene possa essere misurata in un solo quadrimestre.
--	------------------	---	---

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2017/18													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
1. Dipartimenti per classi parallele al fine di progettare un'unità di competenza da sperimentare nelle classi.	Ins. Tomassetti Consuelo.	Fine dicembre 2017														
2. Questionario da somministrare agli insegnanti partecipanti sui punti di forza e di debolezza della pratica didattica adottata.	Ins. Giulia Merlo.	Fine giugno 2018.														

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Il progetto si attua essenzialmente in due fasi:

1. **Prima fase:** I docenti suddivisi per classi parallele, appartenenti ai due livelli scolastici, elaborano un'unità di competenza sulle tematiche fornite dall'insegnante Tomassetti, con l'opzione di usufruire della possibilità di portare ogni classe a fare due laboratori "digitali" presso l'Atelier d'Istituto, nella sede di Dogato. Questi laboratori sono tenuti dalle

insegnanti Tomassetti e Zironi e riguardano i seguenti ambiti: tinkering, la costruzione di macchine meccaniche “automata” e la robotica educativa. La progettazione deve essere documentata attraverso un diario di bordo che prevede la spiegazione delle fasi di lavoro, accompagnata da fotografie o dai prodotti realizzati.

- 2. Seconda fase:** La documentazione prodotta dai docenti viene inserita nell’archivio di Istituto ed è oggetto.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

La fase di check avviene attraverso un questionario da somministrare agli insegnanti partecipanti sui punti di forza e di debolezza della pratica didattica adottata.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Dal questionario somministrato ai docenti è emerso che l’attività svolta è stata, per la maggior parte dei partecipanti, un’occasione per condividere metodi e strumenti di lavoro con i colleghi, ma che solo il 50% degli insegnanti ritiene che abbia migliorato le sue capacità professionali e poco più della metà è d’accordo a proporre di nuovo la realizzazione di un’Unità di competenza per classi parallele.

Titolo del progetto: Realizzazione di prove oggettive d'istituto

Responsabile del progetto: Ins. Tomassetti Consuelo, Scabbia Elena, Merlo Giulia

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2017/2018

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Il progetto prevede la realizzazione di prove oggettive d'Istituto (iniziali, intermedie e finali) di matematica e italiano per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Le prove di inglese, invece, solamente per la Secondaria. L'indicazione è stata quella di rispettare i nuclei tematici del curriculum verticale e di seguire il modello delle prove Invalsi, ma renderle conformi e fruibili per le classi in oggetto, così come le griglie di correzione.

Le prove iniziali sono realizzate dai docenti, nei Dipartimenti per classi parallele ad inizio anno scolastico 2017/18 e una volta somministrate, i dati vengono tabulati dal Gruppo di Miglioramento che ha il compito di segnalare gli alunni in difficoltà per organizzare il potenziamento all'interno dei plessi. Quelle intermedie e quelle finali sono, invece, realizzate all'interno del Gruppo di Miglioramento, così come la loro tabulazione che viene consegnata agli Istituti per monitorare sia i livelli di apprendimento, sia gli esiti del potenziamento sugli alunni emersi dalle prove.

La scelta è ricaduta su tale progetto, poiché dal Rav è emersa la necessità di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti di tutti gli ordini e con le prove standardizzate si intende tenere monitorati questi dati e intervenire utilizzando il potenziamento dove necessario.

2. I destinatari di tale progetto sono le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primarie e le classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Non sono state coinvolte le classi prime e seconde della Scuola Primaria, poiché sono già coinvolte nel progetto screening d'istituto.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori di monitoraggio
<p>1. Costruzione delle prove iniziali all'interno dei Dipartimenti per classi parallele, nel mese di settembre.</p> <p>2. Costruzione delle prove intermedie e finali all'interno del Gruppo di Miglioramento e delle relative griglie di correzione.</p> <p>3. A seguito della somministrazione e tabulazione dei dati, revisione delle prove e dei quesiti dove necessario, dai gruppi di lavoro nei Dipartimenti a settembre dell'anno scolastico successivo.</p>	Produzione	<p>1. Elaborazione delle prove iniziali di matematica, italiano e inglese coinvolgendo i Dipartimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>2. Gruppo di Miglioramento: elaborazione delle prove intermedie e finali e delle griglie di correzione. Tabulazione dei dati delle prove iniziali, intermedie e finali e restituzione nei plessi.</p> <p>3. Dipartimenti di settembre 2018/19: Revisione delle prove con eventuali modifiche e correzioni.</p>	<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di incontri. - Numero totale di docenti coinvolti. - Numero di docenti partecipanti di scuola primaria e secondaria di primo grado - Tabulazione delle prove. <p>2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di incontri - Presenze effettive dei docenti appartenenti al Gruppo di Miglioramento - Tabulazione delle prove.
	Risultati attesi	<p>1. e 2. Prove oggettive standardizzate di matematica e italiano d'istituto e di inglese per la secondaria.</p> <p>3. Prove che non evidenziano più i limiti riscontrati durante la prima somministrazione.</p>	<p>1. - 2. - 3.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Firmari - Tabulazione delle prove da parte del Gruppo di Miglioramento.

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Il progetto si realizza in quattro fasi:

Prima fase: A settembre, durante i Dipartimenti per classi parallele, i docenti realizzano le prove iniziali da somministrare agli alunni nel mese di ottobre. Le prove realizzate nei Dipartimenti, vengono analizzate dal Gruppo di Miglioramento per dare omogeneità e linearità alle prove in un'ottica di continuità tra le classi coinvolte. Una volta somministrate agli alunni, sempre, il Gruppo di Miglioramento si occupa della tabulazione dei dati, evidenziando gli alunni in difficoltà emersi, per organizzare il potenziamento all'interno dei plessi.

Seconda fase: Il Gruppo di Miglioramento elabora le prove intermedie e le relative griglie di correzione. Una volta somministrate elabora la tabulazione dei dati e restituisce i dati ai plessi per monitorare se l'attività di potenziamento è in linea con gli esiti attesi.

Terza fase: il Gruppo di Miglioramento elabora le prove finali con le relative griglie di correzione e una volta tabulati i dati li restituisce ai plessi.

Quarta fase: Durante i Dipartimenti del mese di settembre dell'A.S. 2018/19 gli insegnanti della Primaria e della Secondaria, divisi per classi parallele, correggono eventuali errori nelle prove e modificano gli Item dove necessario, emersi dalla lettura della tabulazione dei dati.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

La fase di check avviene all'interno del Gruppo di Miglioramento e nei Dipartimenti per classi parallele. Se nelle prove emergono quesiti, dove la maggioranza degli alunni ha risposto non correttamente è: o un problema della classe, dove quell'argomento non è stato affrontato o approfondito, oppure la prova è troppo alta. In ogni prova, si valuta l'esito di ogni item e se necessario si provvede alla modifica o correzione, durante i Dipartimenti, per classi parallele, del successivo anno scolastico, dagli stessi insegnanti che l'anno precedente hanno somministrato la prova ai propri alunni.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se la fase di check registra la necessità di modificare la prova o la griglia di correzione, viene condivisa collegialmente e il Gruppo di Miglioramento se ne fa carico.

Titolo del progetto: Attivazione di percorsi di recupero e di potenziamento degli apprendimenti in tutti i livelli scolastici

Responsabile del progetto: Ins. Merlo Giulia, Ins. Scabbia Elena, Ins. Tomassetti Consuelo

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2017/2018

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Dall'analisi degli esiti contenuti nel Rav è emerso il bisogno di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti di tutti gli ordini e gradi scolastici e aumentare la percentuale di alunni con votazione 7 e 8 al termine del primo ciclo d'istruzione. Per tale motivo si ritiene necessario attivare dei percorsi di recupero e di potenziamento degli apprendimenti, che coinvolgeranno gli alunni in difficoltà emersi dai risultati e dalle tabulazioni delle prove standardizzate d'istituto. L'attesa è un miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti coinvolti.
2. I destinatari del progetto sono gli alunni emersi dalle prove standardizzate d'istituto, sia della scuola primaria che della secondaria di primo grado.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori di monitoraggio
<p>1. Organizzazione e definizione a inizio anno scolastico delle ore da destinare al potenziamento, sia per la primaria che per la secondaria, in base ai risultati delle prove standardizzate d'ingresso.</p> <p>2. Verifica in itinere del progetto di potenziamento attraverso la somministrazione delle prove oggettive d'istituto standardizzate.</p>	Risultati attesi	<p>1. e 2. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni coinvolti.</p>	<p>1. 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - elenco degli alunni coinvolti nel progetto - registro di classe - calendarizzazione delle attività pomeridiane di potenziamento nella secondaria - esiti prova intermedia d'istituto - esiti prova finale d'istituto e prova invalsi. <hr/> <p>1. e 2.</p> <p>La ricaduta didattica potrebbe essere visibile alla fine dell'anno scolastico.</p>

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2017/18													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
1. A seguito della somministrazione e tabulazione dei dati delle prove iniziali, organizzazione e inizio delle attività di recupero e di potenziamento nei plessi.	Ins. Merlo Giulia, Ins. Scabbia Elena e Ins. Tomassetti Consuelo.	Ottobre 2017														
2. Dopo la somministrazione e tabulazione delle prove intermedie, ridefinizione se necessario, delle ore e dell'organizzazione del potenziamento.	Ins. Merlo Giulia Prof. Bozza Alessandra	Febbraio 2018														

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Il progetto si realizza in due fasi:

Prima fase: A ottobre, dopo aver somministrato agli alunni le prove iniziali d'istituto, il Gruppo di Miglioramento elabora i dati e fornisce ai plessi, in accordo con la Dirigente, le priorità e segnala gli alunni che necessitano di essere potenziati. Per la scuola primaria si ritiene necessario lasciare due ore di potenziamento, sia in italiano che in matematica, in ogni classe, ricavate dalle ore di contemporanea prestazione delle insegnanti per recuperare gli studenti che necessitano di un intervento, poiché rientrano fino al livello medio-basso. Le ore delle insegnanti di potenziamento

sono state invece destinate alle classi dove la situazione è più critica e si auspica un percorso di potenziamento per classi parallele, ove possibile.

Per la scuola secondaria, sempre in accordo con la Dirigente, si è deciso che gli insegnanti all'interno delle proprie classi, in orario curricolare, lavorano nell'ambito in cui si sono rilevate le cadute degli alunni, in accordo con l'insegnante di sostegno. Gli alunni che hanno avuto un punteggio nelle prove d'ingresso d'istituto inferiore al 46%, appartenenti cioè al livello molto basso e basso, vengono recuperati con attività pomeridiane svolte dagli educatori messi a disposizione dal Comune, in accordo con i professori delle rispettive classi. Mentre, gli alunni che nelle prove hanno ottenuto un punteggio dal 45% al 59% il potenziamento viene svolto da insegnanti che danno la disponibilità per attività pomeridiane di recupero e potenziamento. Indicativamente queste sono le disposizioni, poi ogni opzione e progetto viene sempre vagliata dagli insegnanti di classe. La prima fase di questo progetto dura da novembre a fine gennaio.

Seconda fase: A fine gennaio vengono somministrate agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado le prove oggettive intermedie, realizzate dal Gruppo di Miglioramento, sempre sulla falsa riga delle Invalsi ma calate sul contesto e sulla classe. Lo stesso Gruppo ha poi il compito di tabulare e analizzare i dati e verificare sia i livelli di apprendimento di tutti gli alunni dell'istituto, sia l'andamento dell'attività di potenziamento e recupero svolto nei mesi precedenti e soprattutto se sta dando i risultati attesi. Se la risposta è affermativa il progetto continua come nei mesi precedenti, in caso contrario il Gruppo di Miglioramento, in accordo con la Dirigente, propongono possibili alternative. Nel mese di maggio avviene la somministrazione delle prove finali per avere il monitoraggio completo di tutto l'anno scolastico e analizzare l'andamento di tutti gli studenti dell'istituto.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Il monitoraggio di tale progetto è dato dalle prove oggettive di italiano e matematica d'istituto che vengono somministrate a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado ad inizio anno, a metà e alla fine dell'anno scolastico.

Quelle in itinere permettono di monitorare gli apprendimenti di tutti gli alunni e in particolare se l'attività di potenziamento e recupero sta dando i risultati attesi. In caso contrario si possono trovare soluzioni alternative. Così come le prove finali, che si svolgono nel mese di maggio, hanno l'obiettivo di verificare se il progetto ha avuto i risultati attesi.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I risultati delle prove standardizzate d'Istituto hanno rilevato, dalla prova iniziale a quella finale che, nella maggioranza delle classi, l'attività di potenziamento ha recuperato gli studenti dei livelli bassi e migliorato in generale i livelli di apprendimento di tutti gli alunni.

Titolo del progetto: Attivazione di percorsi di recupero e di potenziamento degli apprendimenti in tutti i livelli scolastici

Responsabile del progetto: Ins. Brandola Giulia, Merlo Giulia, Prof. La Rocca Daniela.

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2018/2019

Il progetto è in continuità con quello svolto l'anno scolastico precedente

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Dall'analisi degli esiti contenuti nel Rav è ancora emersa la necessità di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti di tutti gli ordini e gradi scolastici. Per tale motivo si ritiene necessario attivare anche per l'A.S. 2018/19 dei percorsi di recupero e di potenziamento degli apprendimenti, per gli alunni in difficoltà emersi dai risultati delle prove standardizzate d'istituto. L'attesa è un miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti coinvolti.
2. I destinatari del progetto sono gli alunni emersi dalle prove standardizzate d'istituto, sia della scuola primaria che della secondaria di primo grado.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori di monitoraggio
<p>1. Organizzazione e definizione a inizio anno scolastico delle ore da destinare al potenziamento, sia per la primaria che per la secondaria, in base ai risultati delle prove standardizzate d'ingresso.</p> <p>2. Verifica in itinere e finale del progetto attraverso la somministrazione delle prove intermedie e finali d'istituto.</p>	Risultati attesi	<p>1. e 2. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni coinvolti.</p>	<p>- elenco degli alunni coinvolti nel progetto.</p> <p>- registro di classe.</p> <p>- calendarizzazione delle pause didattiche delle attività di potenziamento per la scuola secondaria (novembre/marzo).</p> <p>- esiti prove intermedie.</p> <p>- esiti delle prove finali d'istituto e della prova invalsi per la quinta Primaria e terza Secondaria.</p> <hr/> <p>1. e 2.</p> <p>La ricaduta didattica potrebbe essere visibile alla fine dell'anno scolastico e</p>

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2018/19											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
2. A seguito della tabulazione dei dati delle prove iniziali, organizzazione e inizio delle attività di recupero e di potenziamento nei plessi.	Ins. Brandola Giulia, Merlo Giulia,	Novembre 2018												

<p>2. Dopo la somministrazione e tabulazione delle prove intermedie, ridefinizione se necessario, delle ore e dell'organizzazione del potenziamento.</p>	<p>Ins. Brandola Giulia, Merlo Giulia,</p>	<p>Febbraio 2019</p>												
--	--	----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

<p>Fase di DO - REALIZZAZIONE</p>
--

Il progetto si realizza in due fasi:

Prima fase: A novembre, dopo aver somministrato agli alunni le prove iniziali, un gruppo di docenti elabora i dati e segnala gli alunni emersi nei livelli molto bassi, bassi e medio bassi che necessitano di recupero e di potenziamento.

Per la scuola primaria si ritiene necessario lasciare due ore di potenziamento, sia in italiano che in matematica, in ogni classe, ricavate dalle ore di contemporanea prestazione delle insegnanti per recuperare gli studenti che necessitano di un intervento. Le ore delle insegnanti di potenziamento sono state invece destinate alle classi dove la situazione è più critica.

Per la Scuola Secondaria invece si stabilisce una pausa didattica, prevista nel primo quadrimestre dal 26 novembre al 7 dicembre 2018, per dare la possibilità agli alunni emersi dalle prove di recuperare gli apprendimenti. I docenti, secondo le modalità che ritengono più opportune, dovranno organizzare le attività per gruppi di livello e/o classi aperte e segnare il lavoro svolto sul registro elettronico. La seconda pausa didattica si effettua dall'11 marzo al 23 marzo 2019.

Seconda fase: A inizio febbraio vengono somministrate a tutti gli alunni le prove intermedie. Una volta tabulati i dati si verificano sia i livelli di apprendimento degli alunni sia l'andamento che gli esiti attesi dell'attività di recupero/potenziamento svolta nei mesi precedenti. Se la risposta è affermativa il progetto continua con le stesse modalità; in caso contrario il gruppo di lavoro e la Dirigente propongono possibili alternative. Nel mese di maggio è prevista la somministrazione delle prove finali per avere il monitoraggio completo di tutto l'anno scolastico e analizzare l'andamento degli studenti.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Il monitoraggio di tale progetto è dato dalle prove oggettive di italiano e matematica d'istituto che vengono somministrate a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado ad inizio anno, a metà e alla fine dell'anno scolastico.

Quelle in itinere permettono di monitorare gli apprendimenti di tutti gli alunni e in particolare se l'attività di potenziamento e recupero sta dando i risultati attesi. In caso contrario si possono trovare soluzioni alternative. Così come le prove finali, che si svolgono nel mese di maggio, hanno l'obiettivo di verificare se il progetto ha avuto i risultati attesi.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la fase di check si evidenziano problemi o necessità, tali interventi verranno strutturati partendo da una condivisione collegiale e tenuti conto per una formazione futura.

Titolo del progetto: Progetto di potenziamento della lingua inglese per la scuola secondaria di primo grado.

Responsabile del progetto: Prof.sa Pandolfi

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2017/2018

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Una delle otto competenze chiave di cittadinanza è la comunicazione nelle lingue straniere e le prove d'ingresso, intermedie e finali d'inglese, oggettive d'istituto, per la scuola secondaria di primo grado, e il progetto di potenziamento si inseriscono a pieno titolo in questo scenario. Il progetto di potenziamento intende sviluppare e consolidare una maggiore motivazione verso lo studio, inteso come opportunità; valorizzare la

Fase di DO - REALIZZAZIONE

L'insegnante referente, Prof.sa Pandolfi Paola, si occupa della definizione e dell'organizzazione del progetto di potenziamento di lingua inglese che coinvolge tutti gli alunni della secondaria di primo grado, per l'intero anno scolastico (da settembre a giugno). Le attività sono così organizzate: un'ora settimanale nelle classi prime, seconde e terze della sede di Ostellato, in affiancamento al docente curricolare e un'ora nelle classi prime e seconde e due ore nelle classi terze della sede di Migliaro, sempre in affiancamento al docente curricolare.

Il progetto prevede l'utilizzo del metodo induttivo, deduttivo, del lavoro di gruppo, di ricerche individuali e di gruppo, brainstorming e problem solving, attraverso:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- valorizzazione degli impegni extrascolastici positivi;
- impulso allo spirito critico e alla creatività
- lettura di extrascolastici (ad esempio canzoni in lingua inglese).

Il progetto prende in considerazione anche un progetto di CLIL interdisciplinare: inglese, educazione alla cittadinanza e geografia, di un'ora settimanale di geografia, in compresenza con il docente di lettere, della durata di tutto l'anno scolastico.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Il monitoraggio di tale progetto è dato dalle prove oggettive di inglese d'istituto che vengono somministrate a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado ad inizio anno, a metà e alla fine dell'anno scolastico.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la fase di check si evidenziano problemi o necessità, tali interventi verranno strutturati partendo da una condivisione collegiale e tenuti conto per una formazione futura.

Titolo del progetto: Progetto di potenziamento della lingua inglese per la scuola secondaria di primo grado.

Responsabile del progetto: Prof.sa Beneventi Ottavia

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2018/2019

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Anche per questa annualità si ritiene necessario proseguire l'attività di potenziamento di lingua inglese, in quanto si intende perseguire le finalità dell'anno precedente, quali: sviluppare e consolidare una maggiore motivazione verso lo studio, inteso come opportunità; valorizzare la comunicazione in L2 con l'obiettivo di comprendere/farsi comprendere su aspetti di vita quotidiana; recuperare le situazioni di fragilità scolastica e sviluppare la capacità di confronto tra le diverse culture.

2. I destinatari del progetto sono gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori di monitoraggio
Attività di potenziamento della lingua inglese.	Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti nella lingua inglese da parte degli studenti della secondaria di primo grado.	<ul style="list-style-type: none">- Registro di classe- Numero totale di docenti coinvolti.- Tabulazione delle prove intermedie e finali di lingua inglese- Nelle classi terze risultati prove Invalsi.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2018/19													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Attività di potenziamento o di CLIL della lingua inglese di un'ora settimanale in tutte le classi.	Prof. Beneventi	Giugno 2019														

Fase di DO - REALIZZAZIONE

L'insegnante referente, Prof.sa Beneventi Ottavia, si occupa della definizione e dell'organizzazione del progetto di potenziamento di lingua inglese che coinvolge tutti gli alunni della secondaria di primo grado, per l'intero anno scolastico (da settembre a giugno). Le attività sono così organizzate: un'ora settimanale di CLIL nelle classi prime, seconde e terze della sede di Ostellato, in affiancamento al docente curricolare per progetti di CLIL in scienze, storia, italiano e geografia. Un'ora nelle classi prime, seconde e terze della sede di Migliaro, sempre in affiancamento al docente curricolare, con alcune ore dedicate al CLIL nelle discipline sopra citate e altre di potenziamento.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Il monitoraggio di tale progetto è dato dalle prove oggettive di inglese d'istituto che vengono somministrate a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado ad inizio anno, a metà e alla fine dell'anno scolastico.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la fase di check si evidenziano problemi o necessità, tali interventi verranno strutturati partendo da una condivisione collegiale e tenuti conto per una formazione futura.

Titolo del progetto: Analisi dei quesiti INVALSI

Responsabile del progetto: Ins. Benini Miranda

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2018/2019

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Dagli esiti del Rav è emerso il bisogno di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia in italiano che in matematica nelle classi quinta della primaria e terza della secondaria di primo grado. Per tale motivo si ritiene necessario programmare e attivare tale progetto, per comprendere la struttura dei quesiti INVALSI e in questo modo saperli utilizzare quali strumenti di analisi e di progettazione didattica. La scelta è ricaduta su tale progetto per stimolare i processi di autovalutazione ai fini dell'attuazione di processi di miglioramento.

2. I destinatari del progetto sono tutti gli insegnanti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

3. Esperto: Dott.ssa Anna Pelizzari.

Attività	Obiettivi Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio
N. 2 incontri di 3 ore ciascuno.	Ipotizzare possibili declinazioni della didattica curricolare. Attivazione di percorsi d'istituto, per classi parallele, dove si evidenziano le maggiori cadute.	Partecipazione dei docenti rilevata attraverso un foglio firma. Questionario di gradimento somministrato ai docenti partecipanti.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2018/19													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Due incontri di tre ore ciascuno con un esperto sull'analisi dei quesiti INVALSI.	Ins. Benini Miranda	Settembre 2018														
Questionario di gradimento somministrato ai docenti partecipanti.	Ins. Merlo Giulia	Dicembre 2018														

Fase di DO - REALIZZAZIONE

L'intervento programmato per settembre 2018 è costituito da 2 incontri di 3 ore ciascuno, presso l'Istituto Comprensivo di Ostellato, con tutti gli insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il primo incontro è plenario e viene presentata l'importanza della restituzione delle prove invalsi per stimolare processi di autovalutazione. Si analizzano le stesse e i relativi Quadri di Riferimento. Nell'incontro successivo il gruppo viene diviso per ambiti disciplinari e vengono analizzati i singoli item in modo da individuare i riferimenti alle Indicazioni Nazionali e ai processi da attivare negli alunni. Questo per permettere di ipotizzare modalità e strategie per potenziare le conoscenze, le esperienze o le abilità sottostanti alla prestazione critica o sfruttare al meglio quelle sottostanti alle prestazioni positive.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Per tale progetto è previsto un monitoraggio in itinere, costituito da un questionario, da somministrare a tutti i docenti partecipanti, sulla validità dei percorsi attivati. E un monitoraggio finale dato dall'analisi dei risultati delle prove intermedie comparati a quelli dell'anno precedente. I dati saranno reperibili nel Rav dell'anno di riferimento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la fase di check si evidenziano problemi o necessità, tali interventi verranno strutturati partendo da una condivisione collegiale e tenuti conto per una formazione futura.

Titolo del progetto: Continuità verticale: dal Curricolo d'Istituto alla progettazione condivisa

Responsabile del progetto: Ins. Brandola Giulia, Ins. Merlo Giulia

Data prevista di attuazione definitiva: A.S. 2018/19

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Tra gli obiettivi di processo nel Rav è presente l'applicazione del Curricolo d'Istituto ed in particolare per quanto riguarda la continuità e l'orientamento: una maggiore condivisione di strategie tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria. Ma anche tra quest'ultima e la Secondaria, poiché gli insegnanti della Primaria sono invitati ai Consigli di Classe di novembre, febbraio e maggio, durante il confronto e la valutazione degli alunni di classe prima, per garantire la continuità e la coerenza durante il giudizio. Ed è proprio in questa direzione che si vuole andare con la realizzazione di una Unità di Competenza verticale e trasversale che coinvolga tutti gli ordini scolastici, realizzata da un gruppo di lavoro che ha al suo interno una rappresentanza di tutti gli insegnanti. Nell'A.S. 2018/19 è prevista la progettazione dell'Unità di Competenza che vedrà la sua realizzazione nell'A.S. 2019/2020. Con tale progetto si auspica una migliore continuità e orientamento tra gli ordini dell'Istituto Comprensivo e una più facile e coerente formazione delle classi prime dove è possibile.

2. I destinatari del progetto sono tutti gli alunni delle classi ponte dell'Istituto Comprensivo di Ostellato.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori di monitoraggio
<p>1. Il Gruppo di Miglioramento più due docenti della Scuola dell'Infanzia si confrontano sugli obiettivi e i traguardi di competenza al termine dei rispettivi gradi scolastici e stilano una Unità di Competenza verticale e trasversale che coinvolga tutti gli ordini di scuola.</p> <p>2. Presentazione a tutti gli insegnanti, in fase collegiale, dell'Unità di Competenza che dovrà essere svolta nel prossimo anno scolastico dagli insegnanti delle classi ponte.</p>	Risultati attesi	<p>1. Realizzazione di una Unità di Competenza per migliorare l'orientamento e la continuità all'interno dell'Istituto e agevolare il lavoro durante la formazione delle classi prime.</p>	<p>- firmario degli incontri</p> <p>- numero degli incontri per realizzare l'Unità di Competenza</p> <p>- Unità di Competenza progettata durante gli incontri</p> <hr/> <p>La ricaduta didattica non è visibile immediatamente, ma dovrebbe migliorare la formazione delle classi prime di tutto l'Istituto.</p>

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2018/19											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Progettazione di una UdiC trasversale e verticale dal gruppo di lavoro individuato.	Ins. Brandola Giulia, Merlo Giulia,	Dicembre/ Maggio 2019												
Presentazione in sede collegiale della UdiC realizzata dal gruppo di lavoro.	Ins. Brandola Giulia, Merlo Giulia,	Giugno 2019												

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Il Gruppo di Miglioramento, più una rappresentanza di insegnanti della Scuola dell'Infanzia, si confronta partendo dal curricolo verticale d'Istituto sugli obiettivi degli apprendimenti e i traguardi da raggiungere al termine del grado scolastico. Il gruppo di lavoro deve progettare una Unità di Competenza verticale e trasversale che coinvolga gli alunni delle classi ponte. Questo è per migliorare la continuità nell'Istituto e agevolare il lavoro della formazione delle classi prime in entrata. Una volta stilata l'Unità di Competenza, il gruppo di lavoro la deve presentare in sede collegiale a tutto il corpo insegnante, poiché da settembre 2019 si dovrà mettere in atto l'UdiC realizzata.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Il monitoraggio di tale progetto a livello didattico non è immediatamente visibile, ma occorrerà attendere qualche anno per osservare se la formazione delle classi che si evince dai risultati delle Prove Nazionali e da quelle d'Istituto sono omogenee e non presentano particolari problematiche.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la fase di check si evidenziano problemi o necessità, tali interventi verranno strutturati partendo da una condivisione collegiale e tenuti conto per una formazione futura.

Titolo del progetto: Coding, making e tinkering - scuola dell'infanzia e primaria

Responsabile del progetto: Ins. Zironi Rita

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2017/2018

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Finalità: Portare a conoscenza e diffondere nuove metodologie didattiche in particolare il tinkering, un metodo educativo finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali.

In questo modo si prevede di fornire ai docenti: spunti dai quali partire per approfondire le proprie conoscenze professionali in merito alle recenti metodologie didattiche; occasioni per riflettere sul proprio modo di fare didattica in classe idee e suggerimenti per introdurre nella propria pratica didattica quotidiana in classe attività che prevedano coding, tinkering e making.

2. La formazione si rivolge a due gruppi misti e distinti d'insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria: gruppo A livello base, ovvero per coloro che non hanno mai fatto formazione dedicata e non hanno riferimenti teorici in materia; gruppo B per insegnanti con esperienze formative su coding, making e tinkering e/o hanno frequentato il corso lo scorso anno.

3. In qualità di esperta è stata contattata l'insegnante Alessandra Serra, distaccata presso il Servizio Marconi USR -ER - Ufficio tecnologie una delle figure più importanti in regione per questo tipo di formazione.

2. Somministrazione agli studenti che hanno partecipato ai laboratori nell'atelier di un questionario di gradimento sulle attività svolte.	Ins. Zironi Rita	Giugno 2018													
--	---------------------	----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Fase di DO – REALIZZAZIONE

Il progetto prevede due incontri di tre ore ciascuno, da tenersi dalle ore 14:30 alle ore 17:30, presso l'atelier creativo d'Istituto - Scuola Primaria Carducci di Dogato - nel mese di Gennaio 2018 per due gruppi distinti di insegnanti.

Gli incontri sono teorico-laboratoriali e si svolgono nel seguente modo: una prima introduzione teorica a cui segue una parte pratica, dove i docenti sono impegnati con le "mani in pasta" nella realizzazione di elaborati, e al termine una riflessione teorica.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

In itinere con la rilevazione delle presenze attraverso un foglio firme di ciascun incontro.

Finale: La realizzazione, da parte degli insegnanti che hanno partecipato alla formazione, di unità di competenza che contemplino, al loro interno, attività di coding, tinkering e making e la somministrazione agli alunni della Scuola Primaria di un questionario di gradimento sui laboratori svolti durante l'anno scolastico nell'Atelier d'Istituto.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la formazione emergono difficoltà e punti di debolezza se ne terrà conto durante la progettazione delle prossime formazioni.

Titolo del progetto: La robotica educativa a scuola

Responsabile del progetto: Ins. Zironi Rita

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2017 -2018

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. La finalità del progetto è quella di avvicinare gli studenti al linguaggio della programmazione, attraverso l'uso di un kit di robotica programmabile con scratch.
2. I destinatari sono i docenti della scuola secondaria di primo grado.
3. Esperto: Dott.ssa Angelasofia Lombardo.

Attività	Obiettivi/risultati attesi	Indicatori di monitoraggio
<p>1. 4 incontri di 2 ore ciascuno teorico-laboratoriali, in cui ai docenti verrà presentato un framework teorico sull'opportunità di introdurre il linguaggio della programmazione e l'uso di kit di robotica educativa nella costruzione di unità di apprendimento. Inoltre impareranno a utilizzare un kit di robotica educativa.</p> <p>2. Laboratorio di 6 ore per ogni classe seconda e terza della secondaria di primo grado che prevede l'uso di un kit di robotica programmabile con Scratch.</p>	<p>Introduzione del pensiero computazionale e utilizzo di kit di robotica alla scuola secondaria</p>	<p>Partecipazione dei docenti rilevata attraverso un foglio firma.</p> <p>Frequenzazione dell'atelier creativo - in cui sono presenti risorse per l'attuazione di attività come quelle presentate -da parte delle classi della secondaria.</p> <p>Questionario di gradimento da somministrare agli alunni al termine di tutte le attività.</p>

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto prevede 4 incontri teorico-laboratoriali di 2 ore ciascuno, nel mese di dicembre 2017, presso l'Atelier creativo, in cui ai docenti viene presentato un framework teorico sull'opportunità di introdurre il linguaggio della programmazione e l'uso di kit di robotica educativa nella costruzione di unità di apprendimento; inoltre impareranno ad utilizzare un kit di robotica educativa.

Poi per gli studenti delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado sono previsti dei laboratori, di 6 ore per ogni classe, che prevedono l'uso di un kit di robotica programmabile con Scratch.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Frequenza delle classi della secondaria in atelier.

Somministrazione agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado di un questionario di gradimento sui laboratori svolti durante l'anno scolastico nell'atelier creativo d'Istituto.

Titolo del progetto: Il web 2.0 a scuola: costruire e condividere risorse educative con gli strumenti digitali

Responsabile del progetto: Ins. Zironi Rita

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2016/2017

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. La finalità del progetto è quella d'implementare l'utilizzo della tecnologia nella didattica quotidiana attraverso applicazioni GSuite utilizzando l'account di istituto in possesso di docenti e studenti
2. I destinatari sono tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
3. Esperto: Animatore digitale Rita Zironi.

Attività	Obiettivi risultati attesi	Indicatori di monitoraggio
2 incontri di 3 ore ciascuno. Nel corso di ciascun incontro teorico laboratoriale: un framework teorico in cui verranno presentate una o più applicazioni, seguirà lo svolgimento di un compito pratico utilizzando pc o tablet.	Introdurre e/o implementare l'utilizzo dei devices in dotazione ai plessi nella pratica didattica quotidiana. Introdurre nella funzione docente la progettazione di attività didattiche che prevedano l'utilizzo di alcune applicazioni GSuite - Classroom, Documenti, Presentazioni, Moduli, Maps -	Partecipazione dei docenti rilevata attraverso un foglio firma. Rilevazione dell'utilizzo degli account (docenti/studenti) attraverso il monitoraggio degli stessi da amministrazione piattaforma GSuite di istituto.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2017/18													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
1. due incontri di tre ore ciascuno.	Ins. Zironi Rita.	Gennaio 2018														

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Per la realizzazione del progetto-formazione sono previsti due incontri di tre ore ciascuno da svolgere tra dicembre 2017 e gennaio 2018, presso l'atelier creativo di istituto.

Nel corso di ciascun incontro: un framework teorico, in cui vengono presentate una o più applicazioni, a cui segue lo svolgimento di un compito pratico utilizzando pc o tablet.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Iniziale: rilevazione dell'utilizzo a Novembre 2017 degli account di istituto docenti di scuola primaria, secondaria e dell'utilizzo degli account d'Istituto degli studenti delle singole classi di primaria e secondaria. Finale: stesso tipo di rilevazione a Maggio 2018 e conseguente comparazione dei dati per valutare l'utilizzo della piattaforma.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la formazione emergono difficoltà e punti di debolezza se ne terrà conto durante la progettazione delle prossime formazioni.

Titolo del progetto: Coding, making e tinkering - scuola dell'infanzia e primaria.

Responsabile del progetto: Ins. Rita Zironi

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2018/19

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Finalità: Portare a conoscenza e diffondere pratiche didattiche in cui gli alunni sono parte attiva del loro processo di apprendimento: l'approccio laboratoriale, hands on finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali. Verranno presentate e sperimentate attività di coding unplugged e attività che prevedono l'utilizzo di kit di robotica educativa e dispositivi mobili.

In questo modo si intende fornire ai docenti: spunti dai quali partire per approfondire le proprie conoscenze professionali in merito alle recenti metodologie didattiche; occasioni per riflettere sul proprio modo di insegnare e fornire idee e suggerimenti per introdurre nella propria pratica didattica in classe attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale.

2. La formazione si rivolge a un gruppo misto di insegnanti di scuola primaria i quali in parte hanno già seguito negli anni passati la formazione con la docente esperta individuata, in parte non hanno nessuna formazione in materia.

3. In qualità di esperta è stata contattata l'insegnante Alessandra Serra, distaccata presso il Servizio Marconi USR -ER - Ufficio tecnologie una delle figure più importanti in regione per questo tipo di formazione.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori di monitoraggio
1. Due incontri di tre ore ciascuno	Risultati attesi: 1. Riflettere sul proprio modo di agire in classe, sulla propria metodologia di lavoro. 2. Introdurre nuovi strumenti e metodi nella propria pratica didattica.	Partecipazione dei docenti rilevata attraverso un foglio firma. Realizzazioni di unità di apprendimento che contemplino al loro interno attività di coding, tinkering e making. Partecipazione delle classi ai laboratori proposti nell'atelier. Somministrazione di un questionario di gradimento sulle attività svolte: <ul style="list-style-type: none"> ● ai docenti partecipanti al corso ● agli studenti che partecipano alle attività in atelier condotte da docenti dell'istituto con distacco.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2018/19											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
1. Incontri di formazione per gli insegnanti.	Ins. Zironi Rita	Gennaio 2019												

2. Realizzazioni di unità di apprendimento che contemplino al loro interno attività di coding, tinkering e making.	Ins. Zironi Rita	Maggio 2019											
--	------------------	-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Il progetto prevede due incontri di tre ore ciascuno da tenersi presso l'atelier creativo di istituto.

Gli incontri sono di carattere teorico laboratoriali e prevedono una parte introduttiva sulla metodologia, sul pensiero computazionale e quali attività ne rendono possibile lo sviluppo e una parte pratica in cui gli insegnanti sperimentano attività che poi possono proporre in classe ai loro studenti.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

In itinere con la rilevazione delle presenze agli incontri tramite firmario.

Implementazione delle unità di apprendimento che contemplino attività di making, tinkering e coding svolte sia nei plessi sia nell'atelier creativo attraverso la partecipazione ai laboratori proposti.

Questionari di gradimento on line:

- ai docenti partecipanti rispetto al corso
- agli studenti rispetto al laboratorio svolto presso l'atelier condotto da insegnanti interne esperte.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la fase di check si evidenziano problemi o necessità, tali interventi verranno strutturati partendo da una condivisione collegiale e tenuti conto per una formazione futura.

Titolo del progetto: Lezioni col digitale e compiti di realtà – la tecnologia in classe

Responsabile del progetto: Ins. Rita Zironi

Data prevista di attuazione definitiva: a.s. 2018/19

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Finalità: Portare a conoscenza e diffondere.

In questo modo si prevede di fornire ai docenti: spunti dai quali partire per approfondire le proprie conoscenze professionali in merito alle recenti metodologie didattiche; occasioni per riflettere sul proprio modo di fare didattica in classe idee e suggerimenti per introdurre nella propria pratica didattica quotidiana in classe attività che prevedano l'utilizzo delle tecnologie - portatili e tablet, applicativi e della GSuite Education e applicativi web2.0.

2. La formazione si rivolge a un gruppo misto di insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado. Il corso si divide in due parti: nel primo incontro il docente presenterà una serie di attività da lui stesso realizzate e illustrerà come utilizzare degli applicativi allo scopo di fornire ai docenti gli strumenti per replicare o progettare un'attività che sarà poi possibile realizzare in classe.

Nel secondo incontro si continuerà con la presentazione di applicativi e progettando un'attività avvalendosi dell'esperto per il confronto.

3. In qualità di esperto è stata contattato Gabriele Benassi insegnante di scuola secondaria di primo grado presso l'I.C. 21 di Bologna e formatore del Servizio Marconi T.S.I. dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna. Si occupa di tecnologie digitali applicate alla didattica quotidiana in classe. Collabora con il prof. Viale - dipartimento di Filologia Classica e Italianistica Settore scientifico disciplinare nei corsi presso la Fondazione Golinelli.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori di monitoraggio
<p>1. Due incontri di tre ore ciascuno. Nel primo incontro il docente presenterà una serie di attività da lui stesso realizzate e illustrerà come utilizzare degli applicativi allo scopo di fornire ai docenti gli strumenti per replicare o progettare un'attività che sarà poi possibile realizzare in classe.</p> <p>Nel secondo incontro si continuerà con la presentazione di applicativi e progettando un'attività avvalendosi dell'esperto per il confronto.</p>	<p>1.Implementare dell'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana.</p> <p>2.Implementare le competenze tecnologiche degli insegnanti e fornire loro degli strumenti facilmente spendibili in classe utilizzando il tappeto digitale in possesso di tutti i plessi.</p>	<p>Partecipazione degli iscritti al corso rilevata tramite firmario.</p> <p>Realizzazione nelle classi in cui insegnano i partecipanti di attività che implicano la replica di quanto sperimentato o prendano spunto dalle esperienze mostrate.</p> <p>A questo proposito verrà creata una cartella sulla GSuite di istituto condivisa con tutti i partecipanti in cui i docenti potranno caricare i file dei lavori realizzati.</p> <p>Somministrazione di un questionario di gradimento sulle attività svolte.</p> <p>Somministrazione di un questionario on line agli studenti dell'istituto - primaria e secondaria tutte le classi - per verificare l'utilizzo della tecnologia in classe nel corso delle attività curricolari</p>

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2018/19														
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
1. Primo incontro con l'esperto	Ins. Zironi Rita	Gennaio - Febbraio 2019															
2. Secondo incontro con l'esperto	Ins. Zironi Rita	Febbraio 2019															

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Per la realizzazione del progetto-formazione sono previsti due incontri di tre ore ciascuno da svolgere tra gennaio 2018 e febbraio 2019, presso l'atelier creativo di istituto.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Il monitoraggio verrà effettuato attraverso il computo delle attività caricate dai corsisti nella cartella del corso condivisa con tutti i partecipanti.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la fase di check si evidenziano problemi o necessità, tali interventi verranno strutturati partendo da una condivisione collegiale e tenuti conto per una formazione futura.

Titolo del progetto: Corso di formazione di disegno e stampa 3D

Responsabile del progetto: Rita Zironi - animatore digitale

Data prevista di attuazione definitiva: A.S. 2018/2019

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto prevede di portare gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola dell'istituto a conoscere ed utilizzare :

- l'applicativo Tinkercad per il disegno 3D. L'applicazione è quella che Indire ha sperimentato anche nella scuola dell'infanzia pertanto la si è ritenuta la più adeguata da presentare ai docenti;
- l'applicativo CURA utilizzato dalla stampante 3D per la lettura dei file di disegno.

Nell'atelier creativo è presente da maggio 2018 una stampante 3D che si desidera diventi patrimonio dell'istituto e utilizzata su due livelli: dalle classi che frequentano i laboratori in atelier, ma anche dalle classi che utilizzando Tinkercad nei loro plessi con i dispositivi a disposizione possono realizzare dei progetti che il docente si occuperà di realizzare venendo in atelier e mettendoli in stampa.

Il progetto prevede anche di sperimentare nel corso del terzo incontro il design tinking in quanto gli insegnanti saranno chiamati a lavorare insieme per progettare un'attività da inserire nel curriculum che implichi l'utilizzo della stampante 3D.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori di monitoraggio
<p>1. I primi due incontri sono dedicati alla conoscenza e sperimentazione degli applicativi Tinkercad e CURA. Il terzo incontro è dedicato al design tinkering ovvero alla progettazione in gruppo di una o più attività realizzabili nel curriculum che prevedano l'utilizzo del disegno 3D.</p> <p>2. Frequenza delle classi presso lo spazio dell'atelier dedicato alla stampante 3D e uso della stampante per la realizzazione di oggetti frutto della progettazione degli studenti nel corso di attività curricolari</p>	<p>Risultati attesi</p> <p>1.Implementare le competenze in ambito tecnologico dei docenti partecipanti.</p> <p>2.Implementare l'utilizzo della stampante 3D per la realizzazione di progetti condotti e realizzati dagli studenti nelle classi o nel corso dei laboratori presso l'atelier creativo</p>	<p>Partecipazione dei docenti rilevata attraverso un foglio firma.</p> <p>Realizzazioni di unità di apprendimento che contemplino al loro interno attività di disegno 3D - nei plessi o in atelier e successiva stampa dei progetti in atelier da parte dei docenti</p> <p>Frequenzazione delle classi presso lo spazio dell'atelier dedicato alla stampa 3D</p> <p>Somministrazione ai docenti partecipanti di un questionario di gradimento sulle attività svolte.</p>

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2018/19											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
<p>1.Tre incontri con l'esperto, dove l'ultimo è dedicato al design tinkering e alla progettazione in gruppo di un'attività curricolare che preveda l'uso del disegno 3D per la</p>	<p>Ins. te Rita Zironi - animatore digitale</p>	<p>Novembre 2018</p>												

realizzazione di oggetti da stampare con la stampante 3D													
2. Frequenza delle classi presso lo spazio dell'atelier dedicato alla stampante 3D e uso della stampante.	Ins. te Rita Zironi - animatore digitale	Fine maggio 2019											

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Per la realizzazione del progetto sono previsti tre incontri di due ore ciascuno da svolgere tra ottobre 2018 e novembre 2018, presso l'atelier creativo di istituto.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Il monitoraggio verrà eseguito tramite l'utilizzo della stampante ovvero conteggiando quante volte verrà utilizzata dai docenti che hanno partecipato al corso per realizzare progetti creati con i loro studenti.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la fase di check si evidenziano problemi o necessità, tali interventi verranno strutturati partendo da una condivisione collegiale e tenuti conto per una formazione futura.

Titolo del progetto: Caffè digitale: incontri per implementare l'uso della tecnologia in classe

Responsabile del progetto: Rita Zironi - animatore digitale

Data prevista di attuazione definitiva: a.s. 2018/2019

Livello di priorità: 15

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto prevede l'organizzazione di incontri bimestrali aperti a tutti gli insegnanti della scuola primaria e secondaria dell'istituto che hanno intenzione di implementare l'uso degli strumenti tecnologici presenti in tutti i plessi - tablet e pc - per strutturare attività in classe con gli studenti. L'obiettivo è quello di portare i docenti ad aumentare l'utilizzo dei devices nella pratica didattica quotidiana suggerendo loro non solo strumenti tecnici, ma anche suggerimenti di tipo metodologico didattico per organizzare in modo proficuo le loro lezioni.

Gli incontri si terranno presso l'atelier creativo di istituto.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori di monitoraggio
1. Durante gli incontri a seconda delle esigenze che emergono dai partecipanti si prevede di mostrare ai docenti alcune applicazioni che si possono utilizzare con tablet e/o pc in classe	Risultati attesi 1.Implementare le competenze in ambito tecnologico dei docenti partecipanti. 2.Implementare l'utilizzo della dei tablet e dei pc nelle classi nel corso delle attività didattiche curricolari	Partecipazione dei docenti rilevata attraverso un foglio firma. Somministrazione ai docenti partecipanti di un questionario di gradimento sulle attività svolte. Somministrazione agli studenti della primaria e della secondaria di un questionario per rilevare quanto vengono utilizzati i devices in classe nel corso delle normali attività didattiche.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività A.S. 2018/19														
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Nel corso degli incontri verranno mostrati applicativi per tablet e pc utilizzabili in classe per la strutturazione di lezioni non frontali e per la realizzazione di compiti che prevedono l'uso di strumenti tecnologici	Ins. te Rita Zironi - animatore digitale	marzo 2019															

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Per la realizzazione del progetto sono previsti tre incontri di due ore ciascuno da svolgere tra novembre 2018 e marzo 2019 presso l'atelier creativo di istituto.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Il monitoraggio verrà eseguito tramite l'utilizzo della stampante ovvero conteggiando quante volte verrà utilizzata dai docenti che hanno partecipato al corso per realizzare progetti creati con i loro studenti.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se durante la fase di check si evidenziano problemi o necessità, tali interventi verranno strutturati partendo da una condivisione collegiale e tenuti conto per una formazione futura.

TERZA SEZIONE

COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

All'inizio di ogni anno scolastico il Piano di Miglioramento viene condiviso con il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto.

Al termine delle azioni progettate dal Piano i risultati dei monitoraggi vengono divulgati e condivisi con il Collegio Docenti, il quale deve esprimersi per eventuali azioni di modifica o miglioramento.

Al termine dell'anno scolastico la Dirigente Scolastica presenta al Consiglio di Istituto una relazione riguardo il Piano di Miglioramento, gli esiti dei monitoraggi, il confronto tra esiti attesi e raggiunti, le relative proposte di modifica o miglioramento al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tale relazione viene presentata agli Enti territoriali di riferimento o, se fossero presenti, ai partner che hanno permesso la realizzazione dei progetti.